ANIC828001 - AC95F76 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000140 - 10/01/2026 - I.1 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO "FERNANDA IMONDI ROMAGNOLI"

Scuola dell'Infanzia "Anna Malfaiera" - Scuola dell'Infanzia "Piazza Miliani"
Scuola Primaria "Allegretto di Nuzio" - Scuola Primaria "Carlo Collodi"
Scuola Secondaria di I° grado "Gentile da Fabriano"

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Delibera del Consiglio di Istituto
n. 64 del 9 gennaio 2026

PREMESSA

Il Regolamento Disciplinare d'Istituto è adottato per la Scuola Secondaria di I grado in attuazione del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1998, n. 249 98 e ss.mm.ii. "*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*".

Il principio fondamentale a cui si ispira è che la scuola è luogo di educazione e formazione integrale della persona, attraverso la partecipazione ai valori della cultura e della civiltà, che la scuola stessa si impegna a promuovere. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, coerentemente con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia emanata a New York il 20 Novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

"*Compito preminente della scuola è educare, formare, mai punire*". A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio dellacomunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottate dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da

applicare.
La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave.

Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni è previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.

La scuola individua i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al precedente periodo tra i docenti dell'organico di potenziamento e/o con individuazione ad hoc.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti e nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo del DPR 249/1998**,** le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.
Di seguito alcune delle possibili attività:

- Aiuto nella manutenzione dei locali scolastici;
- Attività di peer to peer;
- Attività di riflessione mirata e individualizzata con successiva disseminazione nella comunità scolastica;
- Attività di recupero/consolidamento/potenziamneto disciplinare.

Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.

La scuola individua le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente

ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.
Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengono commesse all’interno dell’edificio scolastico, durante le attività curriculari ed extracurriculari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.
Per tutti i provvedimenti disciplinari, si cercherà la condivisione delle famiglie, al fine di ottimizzare l’intervento educativo e per condividere una strategia di recupero.

Di seguito sono elencate le mancanze con le relative azioni di responsabilizzazione e sono indicati gli organi competenti:

ANIC828001 - AC95F76 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000140 - 10/01/2026 - I.1 - U

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Mancanza	Sanzione	Organo competente
Ritardi ripetuti e non motivati	Annotazione sul registro elettronico, ritardo da giustificare entro la mattinata successiva. Se reiterato comunicazione alla famiglia.	Docente della I ora di lezione Coordinatore di classe
Assenza non giustificata	Richiamo verbale e obbligo di giustificare il giorno successivo. Se reiterato convocazione dei genitori.	Docente della I ora di lezione Coordinatore di classe
Assenze frequenti	Se le assenze persistono comunicazione scritta da parte del Coordinatore/della segreteria.	Coordinatore di classe o Segreteria
Ritardo nella consegna di moduli e/o autorizzazioni	Annotazione sul registro elettronico. Se reiterato comunicazione alla famiglia.	Docente interessato Coordinatore di classe
Ripetuta dimenticanze di libri e/omateriale scolastico	Annotazione sul registro elettronico.	Docente interessato
Negligenza nell'assolvimento degli impegni di studio	Ammonimento scritto se la mancanza persiste nella stessa disciplina.	Docente interessato Coordinatore di classe
Mancanza di rispetto per gli ambienti scolastici.	Annotazione sul registro elettronico.	Docente presente
Danneggiamento volontario di ambienti e arredi scolastici, materiali e/o attrezzature di laboratorio	Annotazione sul registro elettronico. Per gravi danni comunicazione al Dirigente Scolastico che potrà chiedere il ripristino o il rimborso delle spese.	Docente presente Dirigente Scolastico
Danneggiamento volontario o sottrazione di oggetti o altro materiale di proprietà dei compagni	Annotazione sul registro elettronico; comunicazione al Dirigente Scolastico che potrà chiedere il risarcimento del danno.	Docente presente Dirigente Scolastico

Furto di denaro o di oggetti di valore	Annotazione sul registro elettronico. Immediato invio al Dirigente Scolastico che provvederà a convocare la famiglia.	Docente presente
Mancata osservanza del divieto di fumo	Annotazione sul registro elettronico. Immediato invio al Dirigente Scolastico che provvederà a convocare la famiglia.	Docente o collaboratori scolastici presenti
Linguaggio scorretto e/o gesti offensivi nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e del Dirigente Scolastico	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dal docente. Ammonimento scritto con convocazione dei genitori se reiterato. In base alla gravità intervento del Dirigente Scolastico.	Docente che rileva la mancanza Coordinatore di classe Dirigente Scolastico
Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico (vietato indossare shorts, magliette che scoprano l'ombelico, cappello e cappuccio della felpa sul capo)	Richiamo verbale. Se reiterato convocazione della famiglia.	Docente presente Coordinatore di classe
Spostamenti non autorizzati dall'aula o dagli spazi in cui si trova la classe; uscita dall'aula senza permesso; permanenza in bagno oltre un tempo ragionevole; mancato rientro o rientro in ritardo dagli intervalli.	Richiamo verbale. Se reiterato annotazione sul registro elettronico.	Docente e/o personale ATA presente Docente presente
Deliberato disturbo delle attività didattiche	Richiamo verbale. Se reiterato annotazione sul registro elettronico e convocazione della famiglia.	Docente presente Docente presente e Coordinatore di classe
Deliberato, ripetuto e sistematico disturbo delle attività didattiche	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.	Consiglio di Classe

Episodi di atteggiamenti irresponsabili violenti/aggressivi nei confronti di compagni e adulti	Invito a presentare le proprie scuse all'offeso. Annotazione sul registro elettronico e convocazione della famiglia.	Docente presente e Coordinatore di classe
Episodi gravi di atteggiamenti irresponsabili violenti/aggressivi nei confronti di compagni e adulti	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.	Consiglio di Classe
Episodi gravi e reiterati di atteggiamenti irresponsabili violenti/aggressivi nei confronti di compagni e adulti	Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale o, nelle more della costituzione degli elenchi delle strutture ospitanti, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e attività a favore della comunità scolastica.	Consiglio di classe
Atti di bullismo e cyberbullismo	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Incontro con i genitori e con gli alunni coinvolti. Adozione di misure riparatrici. Eventuale avvio della procedura giudiziaria.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico

Reiterati atti di bullismo e cyberbullismo	Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale o, nelle more della costituzione degli elenchi delle strutture ospitanti, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e attività a favore della comunità scolastica. Incontro con i genitori e con gli alunni coinvolti. Adozione di misure riparatrici. Eventuale avvio della procedura giudiziaria.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico

Atteggiamenti irriverenti o offensivi, derisori nei confronti di persone diverse per: sesso, età, cultura, parentela, etnia, tradizioni, religione, condizioni sociali, lingua…	Richiamo verbale e invito a presentare le proprie scuse all'offeso. Se reiterato annotazione sul registro elettronico e convocazione della famiglia.	Docente presente Coordinatore di classe
Gravi atteggiamenti irriverenti o offensivi, derisori nei confronti di persone diverse per: sesso, età, cultura, parentela, etnia, tradizioni, religione, condizioni sociali, lingua…	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.	Consiglio di classe
Gravi e reiterati atteggiamenti irriverenti o offensivi, derisori nei confronti di persone diverse per: sesso, età, cultura, parentela, etnia, tradizioni, religione, condizioni sociali, lingua…	Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale o, nelle more della costituzione degli elenchi delle strutture ospitanti, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e attività a favore della comunità scolastica.	Consiglio di classe
Uso di telefoni cellulari, altre apparecchiature o dispositivi non autorizzati (smartwatch) durante le attività didattiche	Il telefono a scuola dovrà essere custodito in cartella, non nell'astuccio e non all'interno di tasche di indumenti. Dovrà inoltre essere tenuto rigorosamente spento e non in modalità aerea sia durante la permanenza degli alunni in classe sia in cortile e durante gli spostamenti lungo i corridoi e le scale. Lo smartwatch dovrà essere tenuto con la connessione dati disabilitata. Annotazione sul registro elettronico; il telefono, o altra apparecchiatura elettronica, sarà custodito in segreteria fino al ritiro da parte di un genitore.	Docente presente

ANIC828001 - AC95F76 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000140 - 10/01/2026 - I.1 - U

Uso di oggettipericolosi (accendini, coltellini, forbici…) all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze e comunque durante le attività didattiche.	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.	Consiglio di classe
Uso di sostanze illecite (droghe, alcool…) all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze e comunque durante le attività didattiche.	Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale o, nelle more della costituzione degli elenchi delle strutture ospitanti, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e attività a favore della comunità scolastica. Possibilità di denuncia alle autorità competenti.	Consiglio di classe Dirigente scolastico
Episodi di riprese fotografiche, registrazioni audio o audiovisive durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche senza preventiva ed espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico (o di un suo Delegato) o del docente.	Annotazione sul registro elettronico; comunicazione telefonica alla famiglia.	Docente interessato e Coordinatore di classe
Gravi episodi di riprese fotografiche, registrazioni audio o audiovisive durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche senza preventiva ed espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico (o di un suo Delegato) o del docente.	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.	Consiglio di classe

ANIC828001 - AC95F76 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000140 - 10/01/2026 - I.1 - U

Gravi e reiterati episodi di riprese fotografiche, registrazioni audio o audiovisive durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche senza preventiva ed espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico (o di un suo Delegato) o del docente.	Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale o, nelle more della costituzione degli elenchi delle strutture ospitanti, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e attività a favore della comunità scolastica.	Consiglio di classe

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.

ORGANO DI GARANZIA

Presidente	Dirigente Scolastico
Componenti	n. 2 docenti della Scuola Secondaria di 1° grado eletto dal Collegio Consiglio d'Istituto + un docente supplente n. 2 genitori componenti del Consiglio d'Istituto eletti all'interno dello stesso organo collegiale + un genitore supplente

Funzionamento:

- **Nomina:** I membri sono individuati dal Consiglio d'Istituto.
- **Durata:** Resta in carica per lo stesso periodo del Consiglio d'Istituto.
- **Sostituzione:** In caso di incompatibilità o dovere di astensione, i supplenti (un docente e un genitore designati dal Consiglio d'Istituto) vengono chiamati a sostituire i membri titolari.